

Codice DB1120

D.D. 10 marzo 2014, n. 142

PSR 2007-2013 - Misura 114: Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura: periodo 2010-2013 - Proroga dei termini per la conclusione dell'attività di consulenza e per la presentazione delle domande di pagamento - Disposizioni per la conclusione della gestione amministrativa del primo e secondo bando relativi alla concessione degli aiuti previsti alle aziende agricole.

1. Premessa

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che prevede, tra l'altro, la concessione di un sostegno, di cui all'art. 20, lettera a), punto IV), allo scopo di aiutare gli imprenditori agricoli e i detentori di aree forestali a sostenere le spese di consulenza per migliorare il rendimento globale della loro azienda.

Visto che lo stesso Reg. (CE) n. 1698/2005, all'articolo 24 "Utilizzo di servizi di consulenza", prevede che il sostegno di cui all'art. 20, lettera a), punto IV), è concesso allo scopo di aiutare gli imprenditori agricoli e i detentori di aree forestali a sostenere le spese di consulenza per migliorare il rendimento globale della loro azienda.

Visto che la Regione Piemonte ha dato attuazione alla Misura 114 del Piano di Sviluppo Rurale (PSR), ai sensi del succitato art 20 del Reg. CE 1698/2005, istituendo il servizio di consulenza agli agricoltori.

Visto che l'attuazione, in Piemonte, della Misura 114 del PSR è avvenuta attraverso l'approvazione ed emanazione dei seguenti atti:

- con DGR n. 44-7485 del 19.11.2007, la Giunta regionale del Piemonte ha approvato, ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005, il Programma di sviluppo rurale del Piemonte 2007-2013 (PSR 2007-2013), che ha previsto, tra l'altro, l'adozione della Misura 114 "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura";

- con decisione C(2007) 5944 del 28 novembre 2007, la Commissione delle Comunità Europee ha approvato il suddetto PSR del Piemonte 2007-2013;

- con decisione della Commissione europea C(2012) 9804 del 19 Dicembre 2012 e con successiva nota della stessa Commissione FK/II (2013) 39764 inviata via SFC il 15 gennaio 2013, sono state approvate le ultime modifiche ed integrazioni, proposte dalla Regione Piemonte, al PSR 2007-2013 del Piemonte: con tale decisione, tra l'altro, è stato approvato uno storno di spesa pubblica cofinanziata dalla Misura 114 "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura" alla Misura 111 "Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione nel settore agricolo" di €. 7.800.000,00, riducendo lo stanziamento per la Misura 114, per il periodo di programmazione 2007-2013, a complessivi €. 11.972.727,00.

2. ATTI EMANATI DALLA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 114 IN PIEMONTE

Per la corretta attuazione e gestione della Misura 114 del PSR 2007-2013 la Regione, nel corso degli anni, a partire dall'anno 2009 ha emanato i seguenti atti amministrativi:

2.1. Per la selezione e riconoscimento dei Soggetti erogatori dei servizi di consulenza aziendale agricola:

- con DGR n. 27-11352 del 04.05.2009, la Giunta regionale del Piemonte ha approvato le istruzioni per il riconoscimento dei Soggetti erogatori dei servizi di consulenza agricola, propedeutica per l'avvio della Misura 114 in Piemonte;

- con Determinazione Dirigenziale n. 487/DB1107 del 09.06.2009 avente per oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale del Piemonte 2007-2013 - Misura 114: utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura – Anno 2009 – Approvazione Bando per il riconoscimento dei Soggetti erogatori dei servizi di consulenza aziendale agricola – Apertura domande ed approvazione modulistica" è stato emanato il bando di selezione e riconoscimento dei Soggetti erogatori dei servizi di consulenza aziendale agricola: ad oggi, in applicazione della stessa D.D n. 487/DB1107 del 09.06.2009 risultano quindici i Soggetti erogatori dei servizi di consulenza aziendale agricola riconosciuti dalla Regione Piemonte ed abilitati ad operare sul territorio regionale;

- con Determinazione del Direttore n. 647 del 28.07.2009 è stato istituito dalla Regione un Comitato per la valutazione delle domande di riconoscimento pervenute dagli Organismi richiedenti;

- con le Determinazioni del Responsabile della Direzione Agricoltura, di seguito elencate, sono stati riconosciuti dalla Regione Piemonte ed abilitati ad operare quali Soggetti erogatori dei servizi di consulenza aziendale agricola, i seguenti organismi:

1 – Determinazione n. 1255/DB1100 del 02/12/2009: "AGRILAB s.r.l." – Regione Madonna dei Prati, n. 318 - 12044 CENTALLO (Cn)"

2 – Determinazione n. 1254/DB1100 del 02/12/2009: "Associazione Produttori Suini s.c.c. (APS Piemonte)" – Via Cuneo, n. 7 – 12045 FOSSANO (Cn)

3 – Determinazione n. 1256/DB1100 del 02/12/2009: "Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (A.R.A.P. Piemonte)" – Via Livorno, n. 60 c/o Environment Park – 10144 TORINO

4 – Determinazione n. 1252/DB1100 del 02/12/2009: "Associazione Regionale Gruppi Coltivatori Sviluppo" – Piazza San Carlo, n. 197 – 10123 TORINO

5 – Determinazione n. 1257/DB1100 del 02/12/2009: "Associazione Servizi Agricoli e Zootecnici (A.S.A.Z.)" – Via della Resistenza, n. 16/d – 12037 SALUZZO (Cn)"

6 – Determinazione n. 1258/DB1100 del 02/12/2009: "Associazione per i Servizi alle Imprese Agroalimentari Piemonte (A.S.I.A. Piemonte)" – Via Nino Costa, n. 12 – 14100 ASTI (At).

7 – Determinazione n. 1251/DB1100 del 02/12/2009: "Centro di Istruzione Professionale Agricola ed Assistenza Tecnica (CIPA-AT Piemonte)" – Via Sacchi, n. 28 bis – 10128 TORINO.

8 – Determinazione n. 581/DB1100 del 16/06/2011: "Consorzio FINAGRO S.C.A." – Via Livorno, n. 49 – 10144 TORINO

9 – Determinazione n. 1056/DB1100 del 15.11.2012: “Consorzio FOCUS Piemonte” – Piazza Giovanni Paolo II, n. 2 – 15017 CASTELNUOVO BORMIDA

10 – Determinazione n. 1259/DB1100 del 02/12/2009: “Consorzio Tutela della Razza Piemontese (COALVI)” – Via Torre Roa, n. 13 – 12020 MADONNA DELL’OLMO (Cn) I

11 – Determinazione n. 1253/DB1100 del 02/12/2009: “Ente Regionale Addestramento e Perfezionamento Professionale in Agricoltura (E.R.A.PR.A. Piemonte)” – Corso Vittorio Emanuele II, n. 58 – 10121 TORINO.

12 – Determinazione n. 1260/DB1100 del 02/12/2009: “Fondazione per i Servizi di Consulenza in Agricoltura (FONDAGRI)” – Via dei Baullari, n. 24 – 00186 ROMA

13 – Determinazione n. 1261/DB1100 del 02/12/2009: “Laboratorio Analisi Veterinarie s.r.l. (L.A.V.)” – Strada Carignano, n. 58/14 – 10024 MONCALIERI (To)

14 – Determinazione n. 1262/DB1100 del 02/12/2009: “Organismo di Assistenza Tecnica Agricola Liberi Professionisti s.r.l. – (O.A.T.A. Liberi Professionisti s.r.l)” – Via Carlo Alberto, n. 30 – 10123 TORINO

15 – Determinazione n. 1263/DB1100 del 02/12/2009: “SEVINOVA s.a.s. di Icardi Adelino & C.” – Corso Bra, n. 52/5 – 12051 ALBA (Cn).

2.2. Per l’emanazione e gestione del primo bando per l’apertura delle domande degli imprenditori agricoli che intendono avvalersi di servizi di consulenza aziendale agricola:

- con DGR n. 65-13249 del 08.02.2010, la Giunta regionale ha dato mandato alla Direzione 11 Agricoltura, Settore Servizi di Sviluppo Agricolo (ora Settore Servizi alle Imprese), di approvare, con determinazione dirigenziale, il primo bando pubblico per l’apertura delle domande degli imprenditori agricoli che intendono avvalersi di servizi di consulenza aziendale agricola, predisponendo gli schemi e modelli necessari per l’attuazione della Misura stessa, nonché le relative procedure operative e le disposizioni organizzative inerenti la presentazione delle domande di aiuto, i pagamenti, i controlli, il monitoraggio e la valutazione della Misura e quant’altro necessario per l’applicazione;

- con Determinazione Dirigenziale n 398/DB1107 del 12.04.2010, in attuazione della DGR n. 65-13249 del 08.02.2010, è stato approvato ed emanato dalla Regione Piemonte il primo bando della Misura 114 con la contestuale pubblicazione del primo elenco regionale dei Soggetti erogatori dei servizi di consulenza aziendale agricola. Il servizio di consulenza è stato svolto, ai sensi del suddetto bando, nel periodo Settembre 2010 – Marzo 2012 ed è stato utilizzato da circa n. 3.000 aziende agricole;

- con Determinazione Dirigenziale n. 639/DB1107 del 23.06.2010 sono stati prorogati i tempi di presentazione alle Province delle domande di aiuto ai sensi della Misura 114 del PSR e nel contempo si è provveduto ad integrare il sotto-allegato 4.2 del bando in riferimento a agli interventi comuni a tutti i comparti della produzione vegetale;

- con Determinazione Dirigenziale n. 1059/DB1107 del 30.09.2010 si è preso atto della prima graduatoria informatica regionale delle aziende agricole ammesse all’istruttoria per la concessione dell’aiuto previsto dalla Misura 114 “Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura” del

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Piemonte, approvato con la sopra citata D.D. n. 398/DB1107 del 12/04/2010;

- con Determinazione Dirigenziale n. 1160/DB1107 del 25.10.2010 è stato prorogato il termine di presentazione, alle Province competenti per territorio, dei contratti di consulenza sottoscritti tra le parti (azienda agricola e Soggetto erogatore riconosciuto) e dell'elenco completo dei tecnici consulenti dei Soggetti erogatori;

- con Determinazione Dirigenziale n. 1259/DB1107 del 22.11.2011 è stato prorogato il termine di conclusione delle consulenze, svolte ai sensi della Misura 114 "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura" del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013, dalla data del 31 Dicembre 2011 alla nuova data del 30 Marzo 2012;

- con Determinazione Dirigenziale n. 197/DB1107 del 9.03.2012 sono state modificate alcune disposizioni per la presentazione delle domande di pagamento per le consulenze effettuate ai sensi del bando approvato con Determinazione Dirigenziale n. 398/DB1107 del 12.04.2010;

- con Determinazione Dirigenziale n. 533/DB1107 del 13.06.2012 si è preso atto della graduatoria delle domande di aiuto ammesse a finanziamento dalle Province a seguito dell'emanazione del primo bando per la concessione degli aiuti previsti alle aziende agricole, approvato con D.D. n. 398/DB1107 del 12/04/2010: le domande ammissibili a finanziamento sono risultate complessivamente n. 3.154;

- con Determinazione Dirigenziale n. 703/DB1107 del 27.07.2012 è stata concessa una proroga dei termini di presentazione delle domande di pagamento degli aiuti alle Province: con tale atto la presentazione della domanda per via informatica è stata prorogata al 01.10.2012, mentre quella cartacea è stata prorogata al 31.10.2012;

- con Determinazione Dirigenziale n. 842/DB1120 del 18.09.2012 è stata integrata la procedura per la presentazione delle domande di pagamento degli aiuti con una nuova modalità di firma della "scheda di consulenza aziendale";

- con circolare n 1 del 21.02.2011 sono state fornite linee di indirizzo comuni alle Province al fine di garantire l'uniformità di applicazione della Misura 114 "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura", su tutto il territorio regionale;

- con circolare n. 2 del 23.11.2011 sono state fornite linee di indirizzo comuni per tutti i Soggetti pubblici e privati interessati dalla Misura 114 del PSR, al fine di garantire l'uniformità di applicazione della Misura 114 "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura", su tutto il territorio regionale, per quanto attiene, in particolare, la procedura da seguire per la richiesta di pagamento ed erogazione di acconti e saldi;

- con circolare n. 3 del 3.05.2012 sono state fornite linee di indirizzo comuni per tutti i Soggetti pubblici e privati interessati dalla Misura 114 del PSR, per quanto attiene, in particolare, le procedure da seguire per la presentazione delle domande di pagamento alle Province (relative ad acconti e saldi), nonché la verifica della tracciabilità dei pagamenti delle consulenze ricevute dagli agricoltori.

2.3. Per l'emanazione e gestione del secondo bando per l'apertura delle domande degli imprenditori agricoli che intendono avvalersi di servizi di consulenza aziendale agricola:

- con D.G.R. n. 34 - 3367 del 03.02.2012, avente per oggetto: “Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Misura 114 “Utilizzo di servizi di consulenza in agricoltura” – Disposizioni per emanazione bando pubblico di adesione alla Misura da parte delle aziende agricole per il periodo di programmazione 2012-2013”, la Giunta regionale ha dato mandato alla Direzione regionale 11 Agricoltura, Settore Servizi di Sviluppo Agricolo (ora denominato “Settore Servizi alle Imprese”), di approvare, con determinazione dirigenziale, il secondo bando pubblico per l’apertura delle domande degli imprenditori agricoli che intendevano avvalersi di servizi di consulenza aziendale agricola per il periodo 2012-2013;

- con Determinazione Dirigenziale n. 87/DB1107 del 07/02/2012 il Settore Servizi di Sviluppo Agricolo (ora Servizi alle Imprese) ha approvato ed emanato il secondo bando di adesione alla Misura 114 da parte degli agricoltori piemontesi, prevedendo, tra l’altro, tre periodi di apertura delle domande di aiuto (1^, 2^, 3^ finestra);

- con Determinazione Dirigenziale n. 270/DB1107 del 30/03/2012 sono stati prorogati i termini di presentazione delle domande di adesione alla Misura, relative alla prima finestra prolungando il periodo inizialmente previsto dall’8 Febbraio 2012 al 30 Marzo 2012, fino al 16 Aprile 2012;

- con Determinazione Dirigenziale n. 492 del 1_6_2012 si è preso atto della prima graduatoria informatica regionale delle aziende agricole ammesse all’istruttoria per la concessione dell’aiuto previsto dalla Misura 114 “Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura” del secondo bando emanato per il periodo 2012 – 2013 ai sensi del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Piemonte;

- con Determinazione Dirigenziale n. 817/DB1120 del 10.09.2012 il secondo periodo di apertura “finestra”, previsto dal 3 Settembre 2012 al 3 Ottobre 2012, è stato annullato rinviando la data della successiva apertura a quella già fissata dal bando stesso, e relativa al periodo: dal 15 gennaio 2013 al 28 Febbraio 2013;

- con Determinazione Dirigenziale n. 291/DB1120 del 17/04/2013 sono stati prorogati i termini di conclusione delle consulenze del primo anno di attività svolta ai sensi del secondo bando di cui alla sopra citata Determinazione Dirigenziale n. 87/DB1107 del 07/02/2012, al 31 maggio 2013;

- con Determinazione Dirigenziale n. 436/DB1120 del 21/05/2013 è stato preso atto della 2^ graduatoria delle domande di aiuto pervenute per via telematica alla data indicata del 28.02.2013 e relative alla terza finestra anno 2013, a causa delle ridotte risorse finanziarie disponibili risultano finanziabili, al 217572013, n. 740 domande di aiuto rispetto al n. di 1562 domande complessivamente pervenute;

- con Determinazione Dirigenziale n. 596/DB1120 del 15/07/2013 PSR 2007-2013 è stata concessa la proroga dei termini di presentazione delle domande di pagamento per il 2^ bando 2012-2013 procedendo a fornire ulteriori indicazioni e precisazioni per la gestione amministrativa del primo e secondo bando relativi alla concessione degli aiuti previsti alle aziende agricole.
Con la stessa Determinazione è stato anche pubblicato l’elenco aggiornato dei Soggetti erogatori dei servizi di consulenza aziendale agricola riconosciuti;

- con Determinazione Dirigenziale n. 666/DB1120 del 30/07/2013 è stato approvato il primo scorrimento della graduatoria delle domande di aiuto, relative al secondo bando della Misura 114 (periodo 2012-2013) pervenute per via telematica alla data indicata del 28.02.2013 e relative alla

finestra prevista dal bando per l'anno 2013: tale scorrimento prevede il finanziamento di ulteriori n. 174 domande di aiuto facenti parte della 2^ graduatoria regionale;

- con Determinazione Dirigenziale n. 803/DB1120 del 19/09/2013 è stata confermata la validità della 2^ graduatoria delle domande di aiuto pervenute per via telematica ed approvate con la Determinazione Dirigenziale n. 436/DB1120 del 21/05/2013;

- con Determinazione Dirigenziale n. 832/DB1120 del 27/09/2013 è stata concessa una proroga dei termini di presentazione delle domande di pagamento del saldo degli interventi relativi al primo anno (del secondo bando 2012-2013 di attività consulenziale), rivolta alle aziende agricole che hanno optato per l'adesione alla Misura 114 per il solo primo anno di consulenza (periodo 16.04.2012 – 31.05.2013); con la stessa Determinazione è stata inoltre fornita una ulteriore precisazione per la gestione amministrativa del secondo bando della Misura;

- con Determinazione Dirigenziale n. 883/DB1120 del 10/10/2013 è stato approvato il secondo scorrimento della graduatoria delle domande di aiuto, relative al secondo bando della Misura 114 (periodo 2012-2013) pervenute per via telematica alla data indicata del 28.02.2013 e relative alla finestra prevista dal bando per l'anno 2013: tale scorrimento prevede il finanziamento di ulteriori n. 26 domande di aiuto facenti parte della 2^ graduatoria regionale;

Visto il nuovo Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n.73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014.

Visto che il periodo di programmazione PSR 2007-2013 è terminato, ma che in base al citato Regolamento (UE) n. 1310/2013 è possibile proseguire le attività anche nel successivo periodo 2014/2015 con le regole vigenti per il periodo di programmazione 2007-2013, al fine di completare le consulenze aziendali ancora in corso e quelle programmate, ma non ancora avviate, si emanano, di seguito, le ultime disposizioni per la conclusione della gestione amministrativa della Misura 114.

3. DISPOSIZIONI PER LA CONCLUSIONE DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DELLA MISURA 114 DEL PSR 2007-2013.

Tenuto conto del numero e della complessità degli atti sopra indicati, emanati dalla Regione Piemonte nel periodo 2010-2013 per la gestione tecnico amministrativa dei bandi relativi alla selezione dei Soggetti erogatori e dei servizi di consulenza aziendale agricola, finanziati ai sensi della Misura 114 del PSR 2007-2013, al fine di concludere correttamente l'attività consulenziale attualmente ancora in corso di svolgimento e fornire indicazioni alle Province per l'esame di situazioni pregresse, si ritiene necessario emanare ulteriori nuove disposizioni, prorogando la conclusione di tutte le attività di consulenza, relative al secondo bando della Misura 114 del PSR 2007-2013 (emanato con Determinazione Dirigenziale n. 87/DB1107 del 07/02/2012), e conseguente rendicontazione delle spese sostenute dai beneficiari dell'aiuto previsto dalla Misura stessa, alla data del 31 Marzo 2015.

Tali disposizioni sono riportate nell'allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D. lgs. n. 165/2001;
Visti gli artt. 17 e 18 della l.r. n. 23 del 28.07.2008;
Vista la L.r. n. 7/2001;

in conformità con le procedure in materia disposte dalla Giunta Regionale con le Deliberazioni della Giunta regionale n. 65-13249 del 08.02.2010 e n. 34 - 3367 del 03.02.2012

determina

- In attuazione delle DGR n. 65-13249 del 08.02.2010 e D.G.R. n. 34 - 3367 del 03.02.2012 e degli atti amministrativi emanati dalla Direzione regionale Agricoltura citati in premessa, relativi alla gestione della Misura 114 “Utilizzo di servizi di consulenza in agricoltura” del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (PSR) è approvato l’Allegato 1 alla presente Determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, avente per oggetto: “Disposizioni per la conclusione della gestione amministrativa della Misura 114 del PSR 2007-2013 del Piemonte”.

- La conclusione di tutte le attività di consulenza relative al secondo bando della Misura 114 del PSR 2007-2013 (emanato con Determinazione Dirigenziale n. 87/DB1107 del 07/02/2012), e conseguente rendicontazione delle spese sostenute dai beneficiari dell’aiuto previsto dalla Misura stessa, è prorogata alla data del 31 Marzo 2015.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione da parte della Regione Piemonte ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010.

Il Dirigente
Caterina Ronco

Allegato

- DISPOSIZIONI PER LA CONCLUSIONE DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DELLA MISURA 114 DEL PSR 2007-2013 DEL PIEMONTE

Tenuto conto del numero e della complessità degli atti indicati ai punti 2.1., 2.2. e 2.3. nella premessa della determinazione dirigenziale di cui il presente Allegato è parte integrante e sostanziale, emanati dalla Regione Piemonte nel periodo 2010-2013 per la gestione tecnico amministrativa dei bandi relativi alla selezione dei Soggetti erogatori e dell'avvio e della gestione dei servizi di consulenza aziendale in favore delle aziende agricole, finanziati ai sensi della Misura 114 del PSR 2007-2013, al fine di concludere correttamente l'attività consulenziale attualmente ancora in corso di svolgimento e fornire indicazioni alle Province per l'esame e la gestione di situazioni pregresse, si ritiene necessario emanare le seguenti disposizioni.

1. Termine ultimo per l'espletamento delle attività di consulenza e per la presentazione delle domande di pagamento

1. Con la presente Determinazione Dirigenziale viene fissata, quale termine ultimo per la conclusione degli interventi di consulenza, realizzati ai sensi del secondo bando della Misura 114, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 87/DB1107 del 07/02/2012 e relativo al periodo di attività anni 2012 - 2013, nonché per la presentazione della rendicontazione delle spese sostenute dai beneficiari per il servizio di consulenza ricevuto, la data del **31 Marzo 2015**.

Tale data annulla e supera tutte le scadenze per la conclusione delle attività ed i termini di presentazione delle domande di pagamento previsti negli atti amministrativi precedentemente emanati dalla Regione Piemonte, relativi al secondo bando.

Pertanto anche le attività di consulenza ancora in corso ai sensi del secondo bando 2012-2013 (relative alle domande di aiuto presentate nella seconda finestra di apertura domande periodo 15.01.2013 - 28.02.2013) possono essere terminate e rendicontate alle Province entro tale data del 31.03.2015.

Tale nuovo termine permette anche, tra l'altro, un ulteriore scorrimento della 2^a graduatoria delle domande di aiuto, attualmente aperta e relativa alle domande presentate dalle aziende agricole nel periodo 15.01.2013 – 28.02.2013 (seconda finestra di presentazione domande prevista dal bando pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale n. 87/DB1107 del 07/02/2012).

Si tratta di un termine che non sarà possibile ulteriormente superare: ciò per permettere alle Province di procedere all'istruttoria delle domande di pagamento, che saranno pervenute entro tale data, sia in formato informatico che cartaceo, in tempo utile per l'invio ad ARPEA degli elenchi di liquidazione delle domande di pagamento approvate e che dovranno essere pagati da ARPEA stessa entro il **15 Ottobre 2015**.

L'ultimo invio degli elenchi di liquidazione, da parte delle Province ad ARPEA, è previsto per il giorno **9 Settembre 2015**.

2 Relativamente al primo bando, approvato con Determinazione Dirigenziale n 398/DB1107 del 12.04.2010, le cui attività di erogazione dei servizi di consulenza si sono concluse entro il 30.03.2012, la stessa data del **31 Marzo 2015** rimane valida ai fini della risoluzione di eventuali problemi relativi alla rendicontazione delle spese sostenute da parte dei beneficiari e di tutti i casi particolari di seguito descritti.

2. Disposizioni per risoluzione casi particolari

Si premette innanzitutto che potranno essere presi in considerazione ed eventualmente sanati tutti quei casi di domande di pagamento per le quali sia possibile, preliminarmente, dimostrare che la consulenza oggetto del contributo, previsto dalle disposizioni vigenti, sia stata effettivamente erogata nella sua completezza e comunque secondo quanto previsto nel “contratto di consulenza” sottoscritto dall’Imprenditore agricolo con il Soggetto erogatore dei servizi di consulenza aziendale agricola prescelto.

Il controllo dell’effettuazione della consulenza avverrà sulla base della “scheda della consulenza aziendale svolta” sottoscritta secondo le modalità previste dal/i tecnico/i consulente/i o dal Responsabile tecnico del Soggetto erogatore del servizio di consulenza aziendale agricola e dall’Imprenditore agricolo.

Dovrà essere anche dimostrato l’avvenuto pagamento della consulenza attraverso la presentazione della fattura quietanzata.

Potrà in questo caso essere accettata anche una fattura pagata oltre i termini stabiliti dal bando a cui fa riferimento la domanda di aiuto.

Per la verifica dell’avvenuto pagamento della fattura la Provincia, in questi casi, potrà richiedere al beneficiario del contributo la tracciabilità bancaria del pagamento stesso.

In caso di dubbi o carenza di documentazione la Provincia potrà richiedere delucidazioni e/o integrazioni, in forma scritta, sia all’Imprenditore agricolo sia al Soggetto erogatore.

E’ inoltre possibile prevedere uno specifico controllo in loco.

A seconda della tipologia di problematica da esaminare o della situazione delle pratiche agli atti, la Provincia potrà procedere d’ufficio, oppure procedere all’esame ed all’istruttoria della pratica su specifica richiesta dell’Imprenditore agricolo interessato, avanzata direttamente o attraverso il proprio CAA, ovvero su richiesta del Soggetto erogatore che ha fornito il servizio di consulenza.

Ciò premesso, si prende atto che nel corso del periodo di gestione della Misura 114, dal 2010 ad oggi, sono giunte alla Regione Piemonte diverse segnalazioni e richieste di chiarimento da Province, CAA, Soggetti erogatori dei servizi di consulenza aziendale agricola nonché dagli utenti dei servizi di consulenza, circa alcune difficoltà di gestione della misura con esposizione di diversi casi particolari, così riassumibili:

- a. Recupero di domande di pagamento presentate nel formato cartaceo, oltre la fine del mese successivo a quello della presentazione informatica della domanda

Circa la possibilità di ammettere a finanziamento le domande di saldo relative alle consulenze svolte ai sensi della Misura 114 “Aiuti per l’utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura”, primo o secondo bando, il cui cartaceo è stato presentato oltre la fine del mese successivo a quello della presentazione informatica della domanda, ma comunque entro la scadenza dei termini fissati con Determinazione Dirigenziale, si rileva che le scadenze indicate nelle Determinazioni Dirigenziali di riferimento sono state di volta in volta fissate con una finalità soprattutto di tipo organizzativo, al fine di consentire un flusso omogeneo delle richieste di pagamento avanzate dalle aziende agricole, che hanno ricevuto la consulenza dai Soggetti erogatori riconosciuti ai sensi della Misura 114 del PSR 2007-2013, alle Province.

Al fine di non penalizzare l’azienda agricola beneficiaria del contributo previsto dalla normativa vigente, riferita alla Misura 114 del PSR, la Provincia dovrà verificare che le aziende abbiano regolarmente saldato al Soggetto erogatore la prestazione del servizio di consulenza loro erogato

(comprovata dalla presentazione della Fattura quietanzata e dalla presenza della scheda dell'attività di consulenza svolta debitamente sottoscritta) e che abbiano presentato, entro il termine ultimo fissato dalla Determinazione Dirigenziale di riferimento, la prescritta documentazione cartacea, si ritiene che la Provincia possa procedere all'approvazione delle "domande di pagamento del saldo" ed inserire nell'elenco di liquidazione, da trasmettere ad ARPEA, anche tali aziende beneficiarie.

b. Recupero di domande di pagamento, presentate nel formato cartaceo, oltre il termine ultimo previsto dai bandi

Nel caso di domande di saldo relative alle consulenze svolte ai sensi della Misura 114 "Aiuti per l'utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura" il cui cartaceo è stato presentato alla Provincia competente per territorio oltre la scadenza ultima fissata dalla Determinazione Dirigenziale di riferimento si rileva che, come già asserito al punto precedente, le scadenze indicate nelle Determinazioni Dirigenziali di riferimento sono state di volta in volta fissate con una finalità soprattutto di tipo organizzativo.

Peraltro, in merito a tali date di scadenza dei termini previsti per l'inoltro delle domande di aiuto o di pagamento, nulla prevede il Regolamento (CE) n. 1698/2005, né il Regolamento (Ce) n. 1974/2006 e s.m.i., né la scheda della Misura 114 del PSR.

Tenuto conto di ciò, al fine di riammettere a finanziamento le domande che ricadono in tale fattispecie, la Provincia dovrà verificare che le aziende agricole:

- abbiano regolarmente presentato la domanda di pagamento informatica per la consulenza ricevuta entro i termini previsti dal bando;
- abbiano saldato al Soggetto erogatore la prestazione del servizio di consulenza loro erogato entro la data di presentazione della domanda di pagamento (comprovata dalla presentazione della fattura quietanzata e dalla presenza della scheda dell'attività di consulenza svolta debitamente sottoscritta) e presentato, seppur in ritardo, la prescritta documentazione insieme alla domanda di pagamento cartacea.

La Provincia potrà quindi, a seguito di esito positivo della revisione dell'istruttoria delle domande in questione, procedere alla concessione del contributo ed inserire nell'elenco di liquidazione, da trasmettere all'Agenzia per i pagamenti ARPEA, anche tali aziende beneficiarie.

c. Domande di pagamento non trasmesse per via informatica in tempo utile

Sono stati segnalati casi in cui alcuni imprenditori agricoli, attraverso i CAA a cui hanno conferito il mandato di inoltro delle domande di pagamento, non hanno inviato alle Province, entro i termini previsti, la domanda informatica di pagamento.

Si sono verificati i seguenti casi:

- 1) l'azienda beneficiaria, per la quale esiste una domanda di aiuto, presentata ai sensi della Misura 114 ed approvata dalla Provincia, ha provveduto, al termine della consulenza, al pagamento della fattura che risulta emessa entro i termini previsti. La domanda informatica di pagamento è rimasta in bozza.
- 2) l'azienda beneficiaria, per la quale esiste una domanda di aiuto, presentata ai sensi della Misura 114 ed approvata dalla Provincia, ed a seguito del servizio di consulenza ricevuto, ha provveduto al pagamento e la fattura risulta emessa nei termini previsti. Non risulta predisposta bozza della domanda informatica.

- 3) l'azienda agricola ha presentato, nei termini previsti, alla Provincia, attraverso il CAA, la domanda di pagamento del contributo, informatica e cartacea, corredata da tutta la documentazione prevista dal Bando.

La domanda di pagamento risulta però formulata come richiesta di acconto e non di saldo, come previsto dalla normativa, in quanto trattasi di domanda di pagamento per una attività di consulenza annuale e non biennale.

Per sanare tali situazioni si dispone quanto segue:

Casi 1) e 2): Tenuto conto che le aziende hanno ottemperato a quanto previsto dal bando in termini di rendicontazione, al fine di evitare un danno economico alle aziende stesse, beneficiarie del contributo, si consente ai rispettivi CAA, di presentare le domande di pagamento, con invio telematico da concordare, nei termini e nei modi, con Provincia, ARPEA e CSI Piemonte.

La Provincia prenderà in carico la domanda di pagamento, la istruirà e se l'esito istruttorio risulterà positivo procederà alla liquidazione del contributo inviando l'elenco di liquidazione ad ARPEA per il pagamento.

Caso 3) Tenuto conto che l'azienda ha comunque ottemperato a quanto previsto dal bando in termini di rendicontazione, al fine di evitare un danno economico all'azienda stessa, il CAA potrà ripresentare la domanda di pagamento del saldo con invio telematico da concordare, nei termini e nei modi, con Provincia, ARPEA e CSI Piemonte.

Si richiamano i CAA, che predispongono ed inoltrano le domande di aiuto e di pagamento per conto degli imprenditori agricoli, a prestare maggiore attenzione alle procedure ed alle scadenze prefissate onde evitare il ripetersi di tali anomalie.

d. Rinuncia al servizio di consulenza dopo la presentazione della domanda di aiuto

Qualora l'imprenditore agricolo, dopo la presentazione della domanda di aiuto decida di rinunciare al servizio richiesto ancor prima del suo avvio, lo dovrà tempestivamente comunicare alla Provincia per iscritto e per via informatica.

La Provincia ne prende atto liberando le relative risorse finanziarie destinate al pagamento di tale domanda.

e. Domande biennali con rinuncia del servizio ad uno dei due anni di consulenza preventivati

Nel caso in cui sia stata presentata una domanda biennale "2012 – 2013", secondo quanto previsto dal Bando approvato con Determinazione Dirigenziale n. 87/DB1107 del 07/02/2012, e l'imprenditore agricolo, dopo la presentazione della domanda di aiuto, decida di rinunciare ad uno dei due interventi di consulenza previsti, si possono prevedere i seguenti casi:

1. Rinuncia al secondo anno di consulenza

Qualora l'imprenditore agricolo, dopo aver ricevuto e pagato il servizio di consulenza richiesto relativo al primo anno decida di recedere dal contratto per il secondo anno del servizio, potrà essere riconosciuto il contributo per la spesa sostenuta per il primo anno di consulenza, previa presentazione della domanda di pagamento alla Provincia accompagnata dalla fattura quietanzata e dalla scheda di consulenza svolta.

La rinuncia al secondo anno di consulenza dovrà essere segnalata per via informatica utilizzando la funzione "VARIANTE" presente nella procedura informatica SIAP che gestisce la Misura 114.

Attraverso tale funzione sarà possibile richiedere il saldo del primo anno e segnalare la rinuncia al secondo anno inserendo una spesa preventivata, per il secondo anno di consulenza, pari a zero.

Le Province procederanno, se ritenuta congrua, all'approvazione di tale variante.

2. Rinuncia al primo anno di consulenza, servizio richiesto per il secondo anno

Le Province potranno ammettere a finanziamento le domande "biennali" presentate nel periodo 8.02.2012 – 16.04.2012 (apertura domande 1^ finestra) per il solo secondo anno nel caso in cui, per scelta dell'imprenditore agricolo, si è rinunciato all'avvio del primo anno di consulenza, ma in seguito abbia optato per la consulenza prevista, nella domanda di aiuto, per il secondo anno.

In questo caso l'imprenditore agricolo deve segnalare, per via informatica, utilizzando la funzione "VARIANTE" presente nella procedura informatica SIAP che gestisce la Misura 114, la sua rinuncia al primo anno di consulenza inserendo, per questo primo anno, una spesa preventivata pari a zero e riconfermando la richiesta di contributo per il secondo anno entro il limite massimo di € 1.500,00.

Le Province procederanno, se ritenuta congrua, all'approvazione di tale variante.

f. Domande di pagamento cartacee presentate in ritardo od incomplete

Nei casi in cui, entro i termini previsti dalle diverse determinazioni dirigenziali indicate nella premessa della presente determinazione, le domande di pagamento siano state presentate in tempo utile per via informatica, ma oltre i termini, o non presentate, nella forma cartacea, le Province potranno sanare tale ritardata o mancata presentazione della documentazione cartacea permettendo ai beneficiari di presentare (entro i termini stabiliti dalla Provincia stessa), seppur fuori termine, la domanda di pagamento ex novo o di integrare la documentazione allegata alla domanda di pagamento, eventualmente mancante, e procedere successivamente alla liquidazione del contributo.

Caso particolare: nel caso di mancata presentazione della domanda cartacea di una domanda informatica per la richiesta di acconto (primo anno di consulenza di una domanda biennale) il beneficiario può presentare la domanda cartacea come sopra indicato, oppure annullare la domanda informatica di acconto, già trasmessa, e richiedere al termine del secondo anno il saldo allegando o le fatture quietanzate distinte per il primo anno di consulenza (emessa al termine del servizio reso per il primo anno) ed il secondo anno, oppure presentando una unica fattura quietanzata per l'intero importo della consulenza accompagnata dalla scheda della consulenza aziendale svolta dal/i tecnico/i; sulla fattura devono essere ben distinti i due periodi consuntivi relativi all'anno 2012 ed all'anno 2013, evidenziando per ciascun anno l'importo di competenza che potrà essere al massimo pari ad una spesa di € 1.875,00 per ciascuna consulenza e per anno.

g. Domanda di variante della domanda di aiuto per minor costo del servizio di consulenza

Si riscontra con una certa frequenza un disallineamento fra i valori degli importi previsti a preventivo, al momento della presentazione della domanda di aiuto ed approvati, a seguito dell'istruttoria effettuata dalla Provincia, e gli importi rendicontati con la domanda di pagamento accompagnata dalla fattura di saldo quietanzata.

Al fine di snellire l'istruttoria provinciale per la liquidazione del contributo previsto dalla Misura 114 del PSR all'imprenditore agricolo beneficiario, si ritiene possa essere accettata, dalla Provincia, una riduzione dell'importo rendicontato, anche in assenza di una giustificazione scritta della riduzione finanziaria intervenuta, fino ad un massimo del 20% dell'importo del contributo concesso ed approvato al momento dell'istruttoria della domanda di aiuto.

La riduzione dell'importo della consulenza deve comunque essere segnalato attraverso la procedura informatica utilizzando la funzione VARIANTE.

Oltre il limite del 20% occorre sempre giustificare la riduzione dell'importo rendicontato con apposita dichiarazione da allegare alla domanda di pagamento.

Nel caso in cui il Soggetto erogatore o l'azienda agricola, fin dal momento dell'inizio della consulenza o nel corso della stessa, dovessero rivedere e modificare al ribasso gli importi relativi all'intervento di consulenza concordati e sottoscritti al momento della presentazione della domanda di aiuto, occorre procedere subito con la richiesta di variante da presentare alla Provincia competente attraverso la procedura informatica SIAP, gestita da CSI Piemonte.

In ogni caso è necessario che Azienda agricola e Soggetto erogatore sottoscrivano una nota integrativa di modifica e integrazione del contratto.

La Provincia, ricevuta la richiesta di variante telematica procede alla riapertura della domanda di aiuto in precedenza approvata e riduce l'importo della spesa ammessa ed il relativo contributo concedibile.

h. Schede di consulenza aziendale svolta non stampabili da Se.T.A.

Nel periodo 2010 – 2013 sono giunte più volte, da parte dei Soggetti erogatori dei servizi di consulenza aziendale agricola, segnalazioni di malfunzionamenti della procedura informatica Se.T.A., che non ha permesso, in alcuni casi, la stampa diretta delle "schede di consulenza svolta".

In questi casi le Province possono accettare le schede trascritte dai tecnici consulenti utilizzando lo schema di scheda allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 87/DB1107 del 07/02/2012 (sotto-allegato 4.3)

i. Modifiche alla procedura Se.T.A.

A questo proposito si prende atto che nel corso dell'anno 2012, nell'ambito di una serie di modifiche apportate alla procedura Se.T.A., sono state disattivate le funzioni relative alla compilazione delle verifiche: Iniziale, Intermedia e Finale.

Si dovrà tenere conto di tale modifica anche in sede di controllo della Misura 114: tali report non esistono più e pertanto non dovranno più essere richiesti e/o controllati dagli Enti incaricati del controllo.

j. Monitoraggio consulenze

Al fine di un ulteriore nuovo monitoraggio numerico e finanziario delle consulenze attualmente in corso o che devono ancora iniziare, a seguito dello scorrimento della graduatoria regionale, i Soggetti erogatori dei servizi sono invitati a comunicare alle Province, alla Regione e ad ARPEA, entro il 15.04.2014:

- le date di inizio e di probabile conclusione delle consulenze attualmente in corso;
- per le consulenze non ancora avviate, la data prevista di inizio;
- a verificare, per le consulenze ancora non iniziate se le aziende intendono confermare l'impegno o rinunciare al servizio e di conseguenza rinunciare al contributo

Sulla base dei dati numerici e finanziari così acquisiti si potrà valutare la possibilità di procedere ad un ultimo scorrimento della graduatoria regionale tuttora vigente permettendo ad altre aziende

agricole, attualmente in graduatoria ma non finanziabili, di usufruire del servizio di consulenza ed accedere al contributo previsto.

k. Altri casi particolari

Ulteriori nuovi casi particolari, non previsti dalla presente Determinazione, potranno essere segnalati dagli interessati alla Regione Piemonte al fine di poterli valutare e decidere in merito alla loro disciplina.